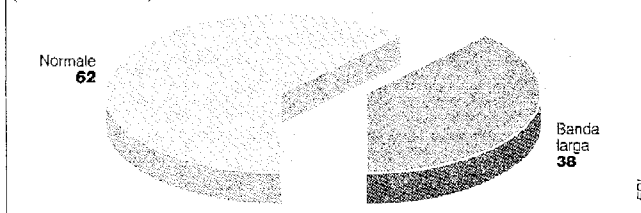


L'Istituto Majorana modello per l'Europa

PENETRAZIONE DELLA BANDA LARGA

(% di utilizzatori web)



DIPENDENTI CHE USANO INTERNET SUL LAVORO

(% per settore)



Fonte: Federcomini/DIT - Osservatorio permanente della Società dell'Informazione - Ottobre 2004
Dati IDC - % calcolata sul totale delle imprese con accesso a Internet

L'Istituto di Grugliasco è stato più volte premiato come "contenitore multimediale" ricco di esperienze e lavori che sfruttano l'interazione costante tra insegnanti, studenti e genitori. La scelta di percorrere la strada di Internet ha portato a una gestione avanzata di contenuti e attività didattiche.

Milano

Un ambiente cooperativo. Facilissimo da usare e aggiornare, che non comporta l'utilizzo di tecnici e non richiede particolari conoscenze. Questi sono i parametri con i quali si sono mossi all'Istituto Ettore Majorana di Grugliasco per creare un sito web che è diventato di fatto un vero e proprio recipiente di informazioni e esperienze condivise. Il portale dell'Istituto Majorana, più volte premiato e ritenuto un modello a livello nazionale ed europeo, è stato pensato e realizzato come un "contenitore multimediale" ricco di esperienze e lavori con l'interazione e fruizione costante e attiva di studenti e insegnanti.

Nell'estate 2001 l'Istituto Tecnico Industriale "Ettore Majorana" di Grugliasco ha elaborato un progetto di ricerca, sperimentazione e verifica operativa di una piattaforma cooperativa versatile e integrata nel sito Web dell'Istituto, che offriva un esempio innovativo di applicazione dell'Ict alla didattica. La proposta dell'Istituto è stata inclusa tra i centri d'eccellenza di sperimentazione Ict del progetto Dschola (iniziativa pluriennale promossa dall'amministrazione locale del Piemonte e dal Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino) che mette significativi finanziamenti a disposizione delle iniziative di dif-

fusione della cultura informatica e della progettualità collaborativa in rete. «Abbiamo effettuato un'analisi molto approfondita delle diverse opzioni tecnologiche - spiega Dario Zucchini, responsabile per le nuove tecnologie dell'Istituto Majorana - per un lungo periodo siamo molto tentati dalle soluzioni open source ma alcuni limiti intrinseci ci hanno portato ad adottare la piattaforma Microsoft. Il nostro obiettivo pro-

prietario era avere una gestione facile degli account e dei master e eliminare l'Ftp sul server: obiettivi entrambi risolti perfettamente grazie alle soluzioni offerte da SharePoint Team Services».

Gli strumenti di groupware consentono a insegnanti, studenti e genitori una serie di attività. I docenti possono pubblicare ricerche, materiali didattici, lezioni, file multimediali, mappe concettuali, presentazioni, preparare lezioni, organizzare sondaggi e valutare i lavori degli studenti, collaborare a pubblicazioni on line ed espletare operazioni amministrative (accedere a circolari, inserire appuntamenti e riunioni).

Ma anche gli allievi possono salvare e modificare i materiali da scuola e da casa, creare siti Web o portali per condividere progetti con altri studenti-utenti in rete. Non sono esclusi i genitori, che sul sito trovano informazioni utili, modularistiche e orari di ricevimento degli insegnanti; potendo accedere a una versione del sito costruita per essere visitata anche con il cellulare. «Una delle opzioni più apprezzate è la possibilità di creare ipertesti in contemporanea da più postazioni e, volendo, da più scuole semplicemente lavorando con Word, senza necessità di strumenti di authoring ipertestuale - conclude Zucchini - All'insegna della pluralità è anche la struttura del sito, composto da più

portali cooperativi tematici e indipendenti per gestione, utenti e contenuti, a loro volta costituiti da 16 sottoportali: grazie alla struttura di SharePoint le possibilità di sviluppo dei rami dell'albero sono praticamente illimitate».

I numeri stessi del portale, che Zucchini chiama una Intranet anche se si tratta di un sito web aperto a tutti, sono la migliore fotografia della

sua versatilità: «Abbiamo oltre 400 account attivi riconducibili solo al nostro Istituto - dice il responsabile It - ma in realtà gli utenti sono molti di più, perché la struttura è condivisa da tutte le realtà operanti nel progetto Dschola che in Piemonte sono una decina. Di questi quattrocento alcune decine sono veri e propri webmaster, nel senso che possono aggiornare il sito in modo completamente autonomo». Dal punto di vista didattico le opportunità tecnologiche permettono sostanzialmente di creare diversi gruppi di lavoro con dei responsabili che possono essere immediatamente monitorati dai docenti che a loro volta possono utilizzare il web per aggiornare l'agenda delle riunioni e degli spazi fisici. Grazie al portale il Majorana è una dei quaranta istituti italiani che sono stati introdotti nel sistema europeo di tecnologie applicate alla didattica. (a. f.)

